

PRIVATE EQUITY Il 2015 è stato un anno molto positivo per il settore in Italia con più di 80 operazioni chiuse tra gennaio e novembre e molte altre siglate nelle ultime settimane. E anche il 2016 si annuncia scoppiettante

In fondo c'è fermento

di Stefania Peveraro

È stato un anno di grande attività il 2015 per il private equity in Italia, con i fondi che hanno chiuso anche operazioni di un certo peso sul fronte sia degli investimenti che delle uscite. A metà novembre l'Osservatorio Private Equity Monitor (Pem) dell'Università Cattaneo di Castellanza (sostenuto da Argos Sodic Italia, EY, Fondo Italiano d'Investimento sgr e King&Wood Mallesons SJ Berwin) aveva catalogato ben 80 acquisizioni da parte di fondi, contro le 68 operazioni alla stessa data del 2014. Ma il conto di fine anno sarà più ricco, perché tra metà novembre e prima di Natale si è registrato un crescendo di attività.

A novembre è stata annunciata infatti l'acquisizione del controllo di Teamsystem da parte di Hellman&Friedman per 1,2 miliardi di euro, con il fondo venditore, Hg capital, che ha reinvestito per una minoranza, e sempre a novembre è stata comunicata anche l'acquisizione del produttore di distributori automatici di snack e bevande N&W Global Vending da parte di Lone Star, che l'ha rilevato da Equistone e Investcorp sulla base di una valutazione di 690 milioni. A dicembre, invece, Apax Partners ha rinunciato a quotare Rhiag a Piazza Affari e l'ha invece ceduta per 1 miliardo di euro al gruppo industriale Usa LQK Corporation. Il giorno prima, invece, Carlyle si è aggiudicato l'asta per il leader dei call center Comdata, valutato 300-350 milioni di euro. Tra le altre operazioni dell'ultim'ora, da segnalare anche il passaggio del controllo di Banca Lecchese a Oaktree Capital management, che l'ha rilevata da Nuova Banca Etruria; l'offerta formale del fondo tedesco Bavaria Industries per le Cartiere Paolo Pigna, in attesa di essere ammesse al concordato preventivo; il via libera

del Tribunale di Verona al salvataggio di Ferroli da parte di Oxy capital e Attestor Capital; infine, ma non certo in ordine di importanza, l'acquisizione della maison Sergio Rossi da parte di Investindustrial.

Tornando a guardare l'intero anno, ha commentato Anna Gervasoni, direttore generale di Aifi e presidente del comitato scientifico del Pem, oltre che ordinario di finanza all'Università Cattaneo: «Il 2015 è stato caratterizzato da una ripresa del numero delle operazioni. Metà dei deal è stata realizzata da operatori internazionali, segno importante di interesse per il nostro mercato. L'altra metà dai fondi italiani, che confermano il loro attivo contributo soprattutto nello sviluppo delle medie imprese».

L'operazione più importante per dimensioni è stata l'acquisizione dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari (Icbpi) per 2,15 miliardi di euro da parte della cordata Advent-Bain Capital-Clessidra. Tra le altre operazioni più significative ci sono poi l'acquisizione del 90% di Cavalli da parte di Clessidra (affiancato nell'operazione da L-GAM e dalla cinese Chow Tai Fook Enterprises Ltd), che ha valutato l'intera maison 380-390 milioni di euro; il passaggio di testimone tra fondi su Banca Farmafactoring, passata da Apax Partners al fondo Usa Centerbridge; il riassetto Tirrenia-Moby, con l'armatore Vincenzo Onorato che, forte di un finanziamento del fondo Och Ziff, ha ricomprato da Clessidra il 32% di Moby e il controllo di Cin-Tirrenia dalla stessa Clessidra e dagli altri soci di minoranza. Nel settore finanziario, poi, è da segnalare la cessione del 50% di Equita sim da parte del fondo JC Flowers a una newco che da capo ad Alessandro Profumo e ai top manager di Equita.

Sul fronte assicurativo, poi, Cinven ha comprato le com-

pagnie italiane del gruppo Ergo (Gruppo Munich Re), cioè Ergo Previdenza ed Ergo Assicurazioni. Grande interesse tra gli investitori hanno poi riscosso le due ipo di Banca Sistema e Openjobmetis, sebbene entrambe di dimensioni contenute in termini di capitalizzazione e di flottante. Banca Sistema, quotata la scorsa estate, ha visto l'uscita dal capitale del fondo Rbs Special Opportunities; quanto a OpenjobMetis, Wise sgr ha ceduto in Borsa più o meno metà della sua partecipazione, restando con circa un terzo del capitale.

Il tutto mentre sui desk delle banche d'affari ci sono ancora parecchi dossier aperti, dove i fondi di private equity sono protagonisti sia come venditori che come potenziali acquirenti. Tra i processi in corso ci sono l'ipo annunciata di Technogym e quella attesa di Kedrion; un accordo strategico per il leader dei pagamenti Sia e le procedure di vendita di Avio Space, del business retail di Grandi Stazioni, della cartiera Fedrigoni, dei servizi tlc di Sirti, dei polimeri di Polynt, delle case di cura Kos, dei giochi di Sisal, del software di Engineering, della birra Peroni, di Arca sgr e delle minoranza della maison Trussardi e della casa di moda Isaia. (riproduzione riservata)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



TUTTE LE OPERAZIONI DI PRIVATE EQUITY DEL 2015

Milioni di euro		Investitori	Quota di capitale	Fatturato 2015 mln €
2015	Società target			
gen	Sematic	Carlyle	>50%	150
gen	Planter's	Investcosmetica	100%	12
gen	PH&T	Wise Sgr	100%	n.d.
gen	Baglioni	Idea Capital Sgr	40%	86
gen	H-old	Arcadia	100%	21
gen	Sorgenia Green Power	Macquaire	100%	2,1
gen	La Manifattura Riese (Navigare)	Consilium Sgr	n.d.	35
gen	Tecno Center (via Rollon)	Chequers Capital (con Igi Sgr al 20%)	90%	n.d.
feb	Dolci Bielloni (via Amut)	Fondo Italiano d'Investimento Sgr	100%	20
feb	Alival (via Nuova Castelli)	Charterhouse Capital Partners	100%	175
feb	F2i Aeroporti	Ardian (con Credit Agricole al 20%)	49%	n.d.
feb	Bimbo Store (via Giochi Preziosi)	Clessidra Sgr	100%	90
mar	Roberto Cavalli	Clessidra Sgr	90%	209,4
mar	Aeb	SK Capital	84%	n.d.
mar	Italpresse	Auctus Capital Partners	n.d.	72
mar	Bimal Testing Machines	Equilybra Capital Partners	>50%	n.d.
mar	Pavan	Alpha Private Equity	100%	158
mar	La Piadineria	Idea Capital Sgr	70%	25
mar	Vimec	IGI Sgr	100%	50
mar	Fimotec	IGI Sgr	100%	22
mar	Mutui.it (via Facile.it)	Oakley Capital	100%	n.d.
mar	Ntc	Wise Sgr	34,8%	n.d.
apr	Sifi	21 Investimenti	>40%	70
apr	Farmaceuticaling	Centerbridge Partners	n.d.	218
apr	Abl	Nem	44%	12
apr	Vimec	Igi Sgr (con Nem Sgr al 32%)	99%	50
mag	Gervasoni	Private Equity Partners	70%	24
mag	Balconi (via Valeo Foods)	CapVest	100%	150
mag	Golden Goose	Ergon Capital Partners	>50%	48
mag	Gruppo Eusebi (via Valvitalia)	Fondo Strategico Italiano	100%	60
mag	Arredo Plast	Clessidra Sgr	80%	186,7
giu	Ladumer	Mandarin Capital Partners	n.d.	70
giu	B&B	Investindustrial	80%	160
giu	Finproject	VEI Capital	40%	n.d.
giu	Optima Italia	Alpha Private Equity	20%	168
giu	I.C. Banche Pop. Italiane (Icbpi)	Advent (36,67%), Bain (36,46%), Clessidra (12,87%)	86%	670
giu	Biscotteria Tonon (via Monviso)	Pm&Partners Sgr	100%	9
giu	Lanificio dell'Olivo	Gradiente Sgr	80%	21
lug	Sampla Belting (via Megadyne)	Astrong Partners	100%	n.d.
lug	Asolo Hospital Service	Equitix	54%	n.d.
lug	Technical Plast	Assietta Private Equity Sgr	60%	7,1
lug	La Messicana	Assietta Private Equity Sgr	77%	1,6
lug	Garmont International	Veneto Sviluppo	25%	7,7
lug	Downtown (via Virgin Active)	Brait	<50%	n.d.
lug	Irca	Ardian	80%	200
lug	Gruppo Psc	Simest	6%	54,9
lug	Acetum	Clessidra Sgr	>50%	100
lug	Club del Sole	Emisys Capital	40%	20
lug	Clinica Dott. E. Quarantelli	Lifebrain	>50%	n.d.
lug	Amedei	Octopus Holding Foundation	>50%	n.d.
lug	Italchimici	DeA Capital e Progressio Sgr	>50%	48
lug	Giorgetti	Progressio	100%	39
lug	Doppel Farmaceutici	Trilantic Capital Partners Europe	90%	83,4
lug	Lisapharma	Arcadia e Futurimpresa (44,7%)	100%	28
lug	Openknowledge (via Bip)	Argos Sodic	100%	n.d.
lug	Ocs (via Diplomatic Oleodinam.)	Progressio	85%	n.d.
lug	Biomedica S. Lucia (via Pantheon)	Pemira	100%	n.d.
ago	enNova	Orizzonte Sgr	33%	20
ago	Poligof	21 Investimenti	>50%	100
ago	Guida Impianti	Assietta Private Equity Sgr	>50%	n.d.
ago	Tuber (Buona Comp. Gourmet)	Gradiente Sgr	100%	14
set	Brenta Pcm	Assietta Private Equity Sgr	64%	25,8
set	Spinelli	Icon Infrastructures	45%	75
set	Maria Grazia Severi	Jody Investment	100%	n.d.
set	Francesco Scognamiglio	Y Capital	30%	5
set	Moro Pasta (Pastificio di Chiavenna)	Alto Partners	n.d.	15
set	Ital Gas Storage	Morgan Stanley Infrastructure	49%	n.d.
set	Azimut Benetti	Tamburi Investment Partners	12%	670
set	TexMexFood (Fvf)	Futurimpresa	51%	20
ott	Service Med	Imi Fondi Chiusi Sgr	75%	17
ott	Harbor (Phytorelax)	Alto Partners	80%	n.d.

* Dati provvisori

Fonte: Osservatorio Private Equity Monitor

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato